**CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA**

**E SOGGETTO OSPITANTE**

Il ……………………………………………………….…………………….………….……..……………………………. con sede in ……………………………… via ………………………………………………………, Codice Fiscale …………………………………………………………, d’ora in poi denominato “istituzione scolastica”, rappresentato dal/dalla Dirigente Scolastico/a, ……………….…………………………………….………………….……, nato/a a ……………….………….……………………….. il ……………………………CF………………………………………….

e

Osservatorio Astronomico di Brera dell’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), con sede in Milano, via Brera n. 28, Partita Iva 06895721006 e Codice Fiscale 97220210583 d’ora in poi denominato “soggetto ospitante”, rappresentato dal Direttore, Dr. Roberto Della Ceca nato a Macerata (MC) il 28/05/1963 CF DLLRRT63E28E783U Codice ATECO: 721909 - settore di appartenenza: Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria – numero dipendenti: 60.

* l’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), ai sensi dell’art. 2, comma 1, lettera f) dello Statuto vigente, “*promuove lo sviluppo della conoscenza astronomica nella scuola e nella società̀ mediante attività formative, di divulgazione e di comunicazione*”;
* ai sensi dell’art. 1 del D. Lgs. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d’istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
* ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi in esame sono organicamente inseriti nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’istituzione scolastica co- me parte integrante dei percorsi di istruzione;
* durante i percorsi gli studenti sono soggetti all’applicazione delle disposizioni del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni;
* la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (legge di Bilancio 2019) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in ***“percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”.***

**Si conviene quanto segue:**

**Art.1**

L’INAF – Osservatorio Astronomico di Brera, qu di seguito indicato anche come Il “soggetto ospitante” si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture nei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (di seguito indicati PCTO) su proposta del ***(denominazione istituzione scolastica)***, di seguito indicata/o anche come “istituzione scolastica”, per un numero variabile di studenti in base al progetto proposto.

**Art.2**

1. L’accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al d.lgs. 81/2008, lo studente nelle attività del PCTO è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L’attività di formazione ed orientamento del PCTO è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall’istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno.
4. Per ciascun allievo inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell’indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell’istituzione scolastica. 6. L’accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in contesto lavorativo non fa acquisire agli stessi la qualifica di “lavoratore minore” di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

**Art. 3**

1. Il **docente tutor interno** svolge le seguenti funzioni:

1. elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
2. assiste e guida lo studente nei PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il  corretto svolgimento;
3. gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l’esperienza di PCTO, rapportandosi  con il tutor esterno;
4. monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
5. valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
6. promuove l’attività di valutazione sull’efficacia e la coerenza del PCTO, da parte dello studente coinvolto;
7. informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei Docenti, Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell’eventuale riallineamento della classe;
8. assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per i PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
9. Il **tutor formativo esterno** svolge le seguenti funzioni:
10. collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell’esperienza PCTO;
11. favorisce l’inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel PCTO;
12. garantisce l’informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
13. pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
14. coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell’esperienza di PCTO;
15. fornisce all’istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l’efficacia del processo formativo.
16. Le **due figure dei tutor** condividono i seguenti compiti:
17. predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell’individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
18. controllo della frequenza e dell’attuazione del percorso formativo personalizzato;
19. raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
20. elaborazione di un report sull’esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
21. verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi posti a carico di ciascun lavoratore, ai fini della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come meglio specificati all’art.20 del D. Lgs.81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest’ultimo possa attivare le azioni necessarie.

**Art.4**

1. Durante lo svolgimento del PCTO i beneficiari del percorso sono tenuti a:
	1. svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
	2. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
	3. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell’attività formativa in contesto lavorativo;
	4. seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
	5. rispettare gli obblighi previsti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs.81/2008 ed in particolare le disposizioni dell’art.20 (“Obblighi dei lavoratori”) del decreto medesimo.

**Art.5**

1. L’istituzione scolastica provvede ad assicurare i beneficiari del PCTO contro gli infortuni sul lavoro presso l’INAIL, nonché a garantire la copertura assicurativa dei medesimi beneficiari per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso formativo di cui alla presente Convenzione, il “soggetto ospitante” si impegna a segnalare l’evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore. A tal fine l’istituzione scolastica dovrà, contestualmente alla sottoscrizione della presente Convenzione, comunicare tutte le informazioni necessarie ai fini degli adempimenti posti a carico del “soggetto ospitante” nei confronti degli istituti assicurativi come sopra descritti.
2. Ai fini dell’applicazione dell’articolo 18 del D. Lgs.81/2008 il “soggetto promotore” si fa carico dei seguenti obblighi:
* tener conto delle capacità e delle condizioni della “struttura ospitante”, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di PCTO;
* informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs.81/2008;
* designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

**Art.6**

1. Il “soggetto ospitante” si impegna a:

a) garantire ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l’assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell’attività di PCTO, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;

b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;

c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare i beneficiari del percorso formativo e il tutor della struttura ospitante per verificare l’andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l’intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;

d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada ai beneficiari del percorso formativo;

e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

**Art.7**

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata ed ha durata di tre anni, non inferiore all’espletamento dell’esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al “soggetto ospitante” e al “soggetto promotore” di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Luogo e data, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |
| --- | --- |
| Il DirettoreDr. Roberto Della Ceca\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Il Dirigente Scolastico\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |